



Comunicazione 1-2009

1/1/2009

Le assemblee del 6 novembre e del 15 dicembre hanno portato cambiamenti rilevanti nell'organizzazione del Gruppo 183. Dopo molti anni l'Associazione ha cambiato il proprio coordinatore. Nel ringraziarlo per l'insostituibile attività svolta, l'Assemblea ha chiesto a Giuseppe Gavioli di continuare ad assicurare quel ruolo di rappresentanza e ispirazione che non è mai mancato in tutti gli anni di vita del Gruppo. Gli subentra Michele Zazzi, ricercatore e docente di pianificazione urbanistica e territoriale presso l'Università degli Studi di Parma.

L'Assemblea ha anche rinnovato i componenti del Comitato esecutivo per i prossimi due anni: i membri eletti sono Giuseppe Gavioli, Bruno Miccio, Stefano Picchi, Oliviero Spinelli e Michele Zazzi. Oliviero Spinelli assume il ruolo di tesoriere e Stefano Picchi di segretario.

Ai componenti del Comitato esecutivo sono state affidate le deleghe per i settori tematici che struttureranno le attività del Gruppo 183 nei prossimi anni:

1. rapporti istituzionali (Gavioli);
2. rapporti internazionali (Spinelli);
3. aspetti normativi e governo dei bacini idrografici (Zazzi);
4. tutela e gestione delle risorse idriche (Miccio).

Tali deleghe conseguono agli obiettivi di una maggiore efficacia nel perseguire i compiti statuari e di un maggior coinvolgimento degli iscritti nella attività dell'Associazione. Ai settori tematici corrisponderanno, infatti, gruppi di lavoro a cui si auspica possano partecipare con assiduità tutti gli iscritti.

Sarà cura dei responsabili dei gruppi di lavoro individuare un programma di attività biennale dei singoli gruppi. Fin da ora si chiede agli interessati di segnalare la propria disponibilità nonché argomenti ritenuti di particolare attualità e interesse.

Una ulteriore modifica organizzativa prevede l'individuazione di referenti territoriali aventi la funzione di assicurare l'attività di corrispondenza dal territorio. Questa attività ricognitiva a scala locale pare indispensabile per dare spessore all'attività informativa e

per supportare la realizzazione di osservatori territoriali. Anche in questo caso si chiede a tutti gli iscritti di indicare la propria disponibilità a svolgere tale ruolo.

L'Assemblea ha poi concordato sul fatto che il rilancio delle attività della Associazione possa aversi secondo due ipotesi prioritarie:

- mantenere quella funzione, ormai consolidata, di attivatori del dibattito tra esperti che, quando riescono e sono ascoltati, cercano di condizionare i responsabili dei processi decisionali;
- diventare sede in cui si deposita conoscenza, lettura critica, capacità di osservazione della scena italiana e internazionale, nel tentativo di elaborare quadri interpretativi delle tendenze in atto ai fini di un necessario adeguamento delle politiche, dei piani, dei programmi inerenti al governo dei bacini idrografici e delle risorse idriche.

In entrambi i casi si tratta della applicazione di un modello di organizzazione utile per creare "presidi di informazione e cultura" sui temi di interesse del Gruppo 183. È evidente quanto la scelta fatta in passato di indirizzare gran parte della propria attività nel sito internet permetta all'Associazione di essere ancora oggi interlocutore credibile e, in molti casi, unico per una gran parte degli interessati ai temi dell'acqua e dei suoli in Italia.

Sarà cura del Comitato esecutivo mettere in atto tutti gli accorgimenti per far sì che il sito diventi, ancor più che in passato, il principale canale di scambio sia per lo scambio di informazione tra i soci, sia per divulgare i documenti prodotti. A tal fine si ritiene che il forum dell'Associazione, adeguatamente potenziato, possa diventare il principale strumento per lo scambio delle informazioni e delle opinioni tra i membri del Gruppo e tra tutti coloro che sono interessati ai temi approfonditi nel sito.